ISTITUTO COMPRENSIVO "M. G. CUTULI – DON MILANI"
Via Boccioni, 1 – 88900 Crotone – Tel/Fax. 0962/961635
e-mail: kric81000g@istruzione.it - pec. kric81000g@pec.istruzione.it
sito: www.istitutocutulidonmilanikr.edu.it
C.F.: 91021350797 CM KRIC81000G Codice Univoco UF01E6

"APPENDICE C"

AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2025/2026

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE ED AI VIAGGI D'ISTRUZIONE

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione promossi dall'Istituto. Tali attività costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, rispondendo alle finalità educative e didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano occasioni privilegiate di apprendimento, di socializzazione e di crescita personale e culturale degli alunni. Esse favoriscono l'approfondimento delle conoscenze, il contatto diretto con realtà storiche, artistiche, scientifiche, ambientali e produttive, nonché l'acquisizione di competenze trasversali.

Il Regolamento è redatto nel rispetto delle norme vigenti, in particolare delle disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e ha lo scopo di fornire criteri chiari e condivisi per una corretta programmazione, organizzazione e gestione delle suddette attività.

CRITERI GENERALI

1. Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali ed attività sportive in orario e in giorni di lezione quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Le suddette iniziative, quindi, devono essere funzionali alle finalità formative peculiari del curricolo di studi.
2. La scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o a gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con altre scuole, italiane oppure estere.

3. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento; nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.

4. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, di Interclasse o di Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della Scuola.

5. Al fine di garantire un equilibrio tra le attività extracurricolari e il regolare svolgimento della programmazione didattica, ciascuna classe di ogni ordine e grado può effettuare, nel corso dell'anno scolastico, un massimo di 3 (tre) uscite sul territorio (uscite didattiche e/o visite guidate in ambito locale/provinciale/regionale) e un massimo di 1 (un) viaggio fuori dal territorio (viaggio d'istruzione e/o visita guidata che comporti spostamento extraregionale o di più giorni).

Eventuali deroghe a tale limite potranno essere autorizzate solo previa delibera motivata del Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, sentito il Collegio dei Docenti, e dovranno comunque rispettare i criteri di programmazione e di inserimento nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della Scuola previsti dal presente Regolamento.

6. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione che risultino prevedibili e programmabili all'inizio dell'anno scolastico devono essere inseriti nel Piano annuale delle uscite e dei viaggi didattici deliberato dagli organi collegiali competenti. Le Funzioni Strumentali e gli uffici amministrativi procedono all'istruttoria organizzativa esclusivamente per le attività inserite nel Piano annuale. Eventuali iniziative non previste possono essere autorizzate esclusivamente qualora ricorrano circostanze oggettivamente non programmabili all'inizio dell'anno scolastico. La richiesta deve essere accompagnata da motivazione scritta del Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione e dalla documentazione attestante l'imprevedibilità dell'iniziativa.
7. La realizzazione del viaggio sarà affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio e di comprovata professionalità.
8. Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e devono essere in possesso di recapiti telefonici ai quali fare riferimento per ogni necessità.

9. Gli alunni sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai Docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di disciplina e da codesto Regolamento.

PARTECIPAZIONE, DURATA E VIGILANZA

1. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente accompagnatore ogni 15 (quindici) alunni, salvo eventuali deroghe che rendessero necessario aumentare il numero di accompagnatori e/o il numero di alunni. Per gli alunni con disabilità deve essere, invece, previsto un accompagnatore ogni uno o due allievi, secondo la gravità della disabilità. Qualora l'insegnante di sostegno non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo di specializzazione sul sostegno. La funzione di accompagnatore, oltre che da un qualunque docente, può essere svolta anche da un collaboratore scolastico. È preferibile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre Scuole, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

2. La programmazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche è subordinata alla preventiva verifica della disponibilità del personale necessario a garantire la vigilanza degli alunni nel rispetto della normativa vigente. Prima dell'avvio delle procedure organizzative e della raccolta delle adesioni delle famiglie, il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione individua:

- i docenti accompagnatori in numero adeguato al rapporto previsto dal presente Regolamento;
- individuazione di docenti sostituti nello stesso numero previsto per i docenti titolari in caso di sopravvenuto impedimento;
- le ulteriori figure necessarie a garantire l'effettiva inclusione e sicurezza degli alunni con bisogni educativi specifici.

In assenza delle condizioni organizzative minime necessarie, l'iniziativa non può essere proposta né inserita tra le attività da realizzare.

3. Al fine di garantire la sostenibilità organizzativa, didattica ed economica delle iniziative, la realizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di adesione pari all'70% degli alunni appartenenti alla classe interessata. Ai fini della determinazione della percentuale minima richiesta, sono previste specifiche deroghe alla percentuale stabilita, concordate con il Dirigente Scolastico e valutate caso per caso, tenendo conto delle particolari situazioni degli alunni e nel rispetto dei principi di inclusione, pari opportunità e non discriminazione.

4. Il Viaggio di Istruzione e qualunque altra uscita, oltre alla finalità educativa, assumono anche una funzione di gratificazione per l'alunno che ha assolto con costanza ai suoi doveri scolastici sia dal punto di vista del profitto che, soprattutto, del comportamento. Ne consegue che rimane di pertinenza del Consiglio di Classe non consentire la partecipazione a quegli alunni che hanno commesso violazioni del regolamento di disciplina che prevedono come sanzione la possibilità di esclusione da qualunque tipo di uscita.

5. Le uscite dovranno, di norma, avere la seguente durata massima:
- le Uscite Didattiche, per tutte le classi di ogni ordine di scuole, si devono svolgere durante le ore di didattica.
- le Visite Guidate, per tutte le classi di ogni ordine di scuola, si devono svolgere nell'arco della giornata, con rientro previsto fuori dall'orario didattico.
- i Viaggi di Istruzione previsti per le classi terze possono avere una durata di 3 (tre) giorni con 2 (due) pernottamenti.

6. Poiché le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, ecc., sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe devono contribuire

alla preparazione culturale che metta gli alunni nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative.
7. Sentito il parere degli Organi competenti interessati, il Dirigente Scolastico orienta sulla data di effettuazione dei Viaggi e procede alla nomina dei docenti accompagnatori che abbiano dato la loro disponibilità al viaggio. Dalla normativa vigente è prevista la presenza di un accompagnatore almeno ogni quindici allievi. Per alunni con disabilità è preferibile la presenza del docente di sostegno, predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della disabilità, in accordo con la famiglia dell'alunno. I docenti accompagnatori sono tenuti a riferire al Dirigente Scolastico ogni tipo di inconveniente verificatosi nel corso del viaggio. Gli accompagnatori, su base volontaria, vengono scelti nel seguente modo:
1) dello stesso Consiglio;
2) con orario di servizio nelle classi interessate;
3) a rotazione.
8. La Commissione Tecnica di cui fanno parte le FF.SS., che si occupano di viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite didattiche, con supporto dell'ufficio di Segreteria, provvede ad interpellare, per iscritto, almeno tre agenzie di viaggio in regola con le istruzioni ministeriali e che garantiscano la massima affidabilità; una volta in possesso delle offerte inviate dalle agenzie interpellate, procede ad un'analisi comparata dei preventivi da sottoporre alla Commissione Tecnica (formata dalle FF.SS., dal DSGA e da un applicato di segreteria). La comparazione dei preventivi delle agenzie non dovrà esclusivamente basarsi sul profilo eminentemente finanziario, ma terrà in considerazione tutti gli elementi che possano garantire massima sicurezza, affidabilità e complessiva convenienza.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI, MODALITÀ, MODULISTICA E TEMPISTICA
1. L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n.312, che limita responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Deve essere assicurato, di norma l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

2. I docenti accompagnatori (o il capogruppo del viaggio) al rientro devono relazionare, con una sintetica memoria scritta, al Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione e al Dirigente Scolastico per gli interventi del caso, di eventuali inconvenienti verificatisi nel caso dei viaggi, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto.

3. Il Dirigente Scolastico individua un coordinatore del Piano delle uscite e dei viaggi didattici della Scuola che coincide con la figura strumentale preposta.

4. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente accompagnatore capogruppo.

5. I docenti referenti (FF.SS. Area 4), dopo l'approvazione del Consiglio di Classe o di Interclasse o di Intersezione, presentano al Coordinatore gli appositi moduli, da compilare e sottoscrivere. Tali moduli devono essere consegnati almeno **30 giorni** prima della data prevista per un'uscita didattica e almeno **90 giorni** prima in caso di viaggio d'istruzione della durata di uno o più giorni, al fine di consentire l'avvio della relativa procedura organizzativa.

6. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una Visita Guidata in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone, comunque, di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 10° giorno precedente la partenza prevista.

7. Il Consiglio dell'Istituzione Scolastica può provvedere, su richiesta scritta e motivata, ad un contributo pari, al massimo, ad una quota di partecipazione, da ripartire tra gli alunni più bisognosi, individuati dal Consiglio di Classe, secondo criteri esplicitati.
8. Gli allievi dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.

9. L'adesione ai viaggi d'istruzione, espressa dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale o dai tutori mediante sottoscrizione dell'apposita autorizzazione o mediante la procedura telematica adottata dall'Istituto, costituisce formale impegno alla partecipazione e comporta il versamento di una somma a titolo di acconto. Tale impegno è assunto in considerazione del fatto che l'Istituto, sulla base delle adesioni raccolte, procede alla prenotazione e alla stipula di contratti con agenzie di viaggio, vettori e altri fornitori di servizi, assumendo obbligazioni economiche e sostenendo spese organizzative. All'atto dell'adesione è previsto il versamento di un acconto, il cui importo è determinato dall'Istituto in relazione alle caratteristiche del viaggio d'istruzione ed è indicato nel modulo di adesione. L'importo dell'acconto è finalizzato a coprire le spese di prenotazione e gli impegni economici assunti dall'Istituto. In caso di rinuncia alla partecipazione, l'acconto versato non sarà rimborsato, salvo il caso in cui l'Istituto riesca a recuperare integralmente le somme impegnate presso i fornitori dei servizi o ricorrano gravi e documentati motivi, valutati dall'Amministrazione scolastica. Resta fermo che eventuali ulteriori rimborsi saranno subordinati all'effettivo recupero delle somme presso i fornitori dei servizi coinvolti.

10. Tutti i versamenti relativi alla partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sono effettuati, di norma, mediante i sistemi di pagamento elettronico adottati dall'Istituto e conformi alla normativa vigente in materia di pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. In casi particolari, debitamente motivati da esigenze organizzative o dalle modalità di gestione dell'attività da parte di soggetti terzi (quali, a titolo esemplificativo, spettacoli teatrali, eventi culturali, musei o altre iniziative che prevedano il pagamento diretto presso il luogo di svolgimento), può essere autorizzato il pagamento in contanti o mediante altre modalità diverse da quelle elettroniche, purché consentite dalla normativa vigente e adeguatamente documentate. L'Istituto può prevedere, per esigenze organizzative, forme di coordinamento tra le famiglie tramite i rappresentanti di classe, fermo restando il rispetto delle procedure amministrativo-contabili applicabili e la necessità di garantire la corretta rendicontazione delle somme versate. Il mancato versamento della quota entro i termini stabiliti comporta l'impossibilità di confermare la partecipazione dell'alunno all'iniziativa, salvo diversa disposizione dell'Istituto per casi eccezionali e debitamente giustificati.

11.I docenti accompagnatori devono portare con loro un modello per la denuncia di un eventuale infortunio e l'elenco dei recapiti della Scuola.

12. La progettazione di ogni uscita e di ogni spostamento deve essere sempre preceduta da una attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili, tenendo conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di compartecipazione di rilevante entità o tali da determinare situazioni discriminatorie, che vanificherebbero la natura stessa e le finalità dei viaggi d'istruzione.

13. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della Scuola, pertanto vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI E REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

1. Gli alunni devono essere puntuali agli appuntamenti indicati dai docenti (colazione, partenza e quelli in corso di giornata) e rispettare precisamente il programma culturale di viaggio/visita.
2. Gli alunni partecipanti, durante le uscite, devono portare con loro il documento di riconoscimento e la tessera sanitaria.

3. L'alunno partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto e responsabile che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate.

4. È richiesto il rispetto assoluto di persone, delle cose e dell'ambiente in cui si trova.

5. Gli alunni e le famiglie devono tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o a cose oppure all'ambiente saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Non bisogna, inoltre, sottovalutare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla Scuola ed agli alunni che ne fanno parte.

RESPONSABILITÀ DELLA FAMIGLIA

1. La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/diabete/intolleranze o problemi di salute importanti che richiedono particolari premure o accorgimenti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.
2. La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri, ecc. in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nel bagaglio del proprio figlio i farmaci appositi. L'alunno potrebbe portare con sé quanto la famiglia ritenga necessario per risolvere casi di ordinario malessere, tutto autorizzato, per iscritto, dai rispettivi genitori.
La famiglia pertanto deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per lievi disturbi (es. farmaci per il mal di gola, per calmare la tosse, per temperatura del corpo alterata, ecc.). I Docenti Accompagnatori, per Legge, non possono dare farmaci di nessun tipo agli alunni; essi non potranno somministrare medicinali senza preventiva assicurazione medica.

3. La famiglia è responsabile per il possesso di oggetti nocivi, pericolosi, di qualsiasi natura, che vengono trovati dai docenti.

COMPITI DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori hanno il compito di:
1. A bordo del pullman, per prevenire episodi vandalici, all'inizio ed alla fine del viaggio, controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti dell'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere, ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.
2. Controllare che gli alunni restino sempre a sedere durante la marcia.
3. Controllare che gli alunni non tengano i seguenti comportamenti vietati: consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi ed irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carte a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).
4. Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, deve restare fermo almeno 11 ore consecutive, quindi non è possibile utilizzarlo anche la sera.

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

1. L'alunno deve evitare qualsiasi situazione che rechi disturbo o danno (molto spesso gli alberghi chiedono una cauzione per eventuali danni o rumori notturni). Onde evitare spiacevoli contestazioni, si chiede agli alunni, all'arrivo in hotel, di verificare se vi siano danni nelle camere (eventualmente insieme ad un insegnante) e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

2. I docenti sono tenuti a controllare che gli alunni evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte, sporgersi da finestre o balconi, uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto, uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato coi docenti, uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente, essere in possesso di oggetti nocivi, illegali, immorali e/o pericolosi di qualsiasi natura.

ORE NOTTURNE

1. Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli alunni non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato coi docenti accompagnatori per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli alunni sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che i docenti accompagnatori avranno bussato.
All'alunno, quindi, è fatto divieto assoluto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza permesso dell'insegnante.
Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte oppure da altri ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irriguardosi, il fatto costituirà, per gli alunni, un'aggravante nel momento della

sanzione disciplinare, che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal Viaggio.

DENARO/OGGETTI DI VALORE
1. È prudente evitare di portare con sé oggetti di particolare valore, perché l'unico responsabile in caso di smarrimento/furto è l'alunno proprietario.

PRANZO LIBERO E/O A SACCO E PAUSE PASTI
1. Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli alunni. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli alunni, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi. È permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni violazione sarà punita con un provvedimento disciplinare al rientro.
Gli alunni devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari. Durante le pause pasto è importante uniformarsi alle disposizioni dell'accompagnatore di gita.
2. I generi alimentari si acquistano e si consumano tutti insieme nei momenti e luoghi concordati coi docenti e non durante la giornata.
3. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.

ABBIGLIAMENTO
1. I docenti sono tenuti a controllare che l'abbigliamento degli alunni sia decoroso e consono ai luoghi da visitare.
2. Quando è previsto l'uso della divisa scolastica, si deve controllare che tutti gli alunni la indossino, altrimenti non potranno partecipare all'uscita.

UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE
Durante le uscite i cellulari devono essere spenti e l'uso degli stessi sarà consentito previa autorizzazione del docente.

VERIFICHE
1. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli alunni, verificheranno in itinere il loro grado di coinvolgimento, le attività svolte sul campo, l'interesse ed attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento durante le attività. Al ritorno sarà valutata l'efficacia dell'uscita tramite attività di verifica di vario tipo.

PRIVACY
1. I docenti sono tenuti a controllare che venga rispettato il divieto di foto e di riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi, che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi. Chi viola la privacy sarà soggetto a sanzioni disciplinari.

GRUPPI
1. Nel caso sia necessario si potrà chiedere agli alunni di formare gruppi di persone con un capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo e che rispetti rigorosamente gli appuntamenti.

2. Gli alunni appartenenti al gruppo non devono allontanarsi da esso ed è necessario che portino sempre con loro il programma dettagliato con il recapito dell'albergo, il documento di riconoscimento e la tessera sanitaria.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
1. Al rientro di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti

disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l’intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.
2. I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo: nota disciplinare individuale, allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica individuale o di più alunni per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli alunni alle uscite didattiche per il resto dell’anno scolastico, blocco di tutte le uscite didattiche dell’intera classe per il resto dell’anno scolastico, divieto di partecipazione di singoli alunni al viaggio d’istruzione nell’anno scolastico in corso o negli anni successivi, blocco di tutte le uscite didattiche e del viaggio d’istruzione per l’intera classe nell’anno scolastico in corso (se trattasi di una terza) o negli anni successivi (se trattasi di una prima o di una seconda), previa delibera motivata del Consiglio di classe all’unanimità.